A.S.P.E.F. AZIENDA SERVIZI PERSONA E FAMIGLIA

Sede in P.LE MICHELANGELO 1 - 46100 MANTOVA (MN)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009

Premessa

Il presente Bilancio é redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995, conforme alle direttive comunitarie recepite da D. Lgs. 127/1991, ed é perfettamente comparabile con il bilancio dell'esercizio precedente.

Il seguente bilancio è inoltre conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Sono redatti altresì, ai sensi del D.M. del 4 febbraio 1980, i conti economici dei singoli servizi aziendali.

Il servizio Ristorazione, come negli esercizi precedenti, è stato evidenziato separatamente nei singoli conti economici sezionali, in quanto erogatore di prestazioni agli altri centri di responsabilità, oltre che all'utenza diretta e/o esterna.

Attività svolte

L'oggetto della attività è la gestione dei servizi pubblici locali riferiti ai bisogni della persona e della famiglia, specificamente indicati all'art.2 dello Statuto così come modificato dal Consiglio Comunale con delibera n.2 del 18 Gennaio 2007 articolata come segue nel presente bilancio d'esercizio:

- Residenze Sanitarie Assistenziali
- Servizi di Assistenza Domiciliare assistenziale, sociale e sanitaria
- Servizi Sanitari di Cura e Riabilitazione a ciclo continuato, diurno e ambulatoriale
- Farmacie
- Centro Diurno
- Servizi volti all'integrazione sociale, tra i quali Dormitorio Pubblico, Pensionato Sociale, Agenzia di Locazione Temporanea e Studentato.
- Osservatorio Anziani
- Servizi per l'area minori
- Servizio Informagiovani e politiche giovanili
- Servizio Affidi

- Comunità Alloggio Handicap
- Compravendita, costruzione, locazione e amministrazione di beni immobili; manutenzione e ristrutturazione di beni propri e altrui. Le attività immobiliari di cui al presente punto potranno essere effettuate nel caso in cui esse risultino inerenti alle attività istituzionali esercitate direttamente o attraverso società controllate e collegate.

Rapporto con l'Ente Pubblico di riferimento

Il capitale di dotazione è stato conferito dal Comune di Mantova con delibera del Consiglio Comunale n. 110 del 28.7.1998 ed ammonta complessivamente a € 2.106.203=, come più avanti specificato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'applicazione contrattuale per il biennio economico 2008/2009 del C.C.N.L. degli Enti Locali al personale dipendente del comparto. I relativi oneri hanno gravato sul conto economico dei bilanci degli esercizi di competenza.

Anche per il 2009 è stato riconosciuto ad ASPEF, riferitamente alla RSA I. D'Este e alla RSA L. Bianchi il Premio Qualità a seguito delle valutazioni operate dalla Regione e dall'ASL competente sull'operato e sui livelli di assistenza delle strutture nel corso del 2009.

In data 01 Settembre 2009 la gestione del Servizio Informagiovani è rientrata tra le attività dirette dell'Assessorato al Welfare.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'ampliamento delle camere mortuarie presso la casa di riposo Isabella d'Este.

Sono iniziati i lavori per la realizzazione degli ambulatori socio assistenziali in piazzale Gramsci.

Per ulteriori dettagli in merito all'attività svolta, si rimanda al contenuto della relazione del Direttore Generale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Essa tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o

del passivo considerato ed esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

Gli amministratori non hanno fatto ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, secondo comma, Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il software e gli altri oneri pluriennali, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Tra le immobilizzazioni immateriali, alla voce B I 7), sono iscritte le spese incrementative su beni di terzi, ammortizzate per quote annuali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, come per il bilancio relativo all'esercizio precedente, si è provveduto ai fini del calcolo dell'ammortamento a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenti. Il valore attribuito ai terreni, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base di una stima del valore attribuibile al solo terreno con riferimento al momento dell'acquisto unitario del fabbricato strumentale, ritenuto congruo con il criterio forfettario di ripartizione del costo unitario stabilito dal legislatore fiscale, al netto di costi incrementativi e rivalutazioni. Non si procede conseguentemente a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei terreni, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata..

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle medesime aliquote applicate nel precedente bilancio.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Sono stati ultimati i lavori in corso di ristrutturazione presso la casa di riposo I.d'Este.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo con separata indicazione dei crediti nei confronti degli enti pubblici territoriali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materiali di consumo e merci sono iscritte al costo di acquisto.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni non hanno subito rivalutazioni, né sono state svalutate a seguito di perdite durevole di valore. Il costo di iscrizione non è superiore al valore attribuibile alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata.

Stante la natura delle partecipazioni iscritte, non sono necessarie ulteriori informazioni sul "fair value" degli strumenti finanziari, ai sensi dell'art. 2472-bis comma 1 n.2 C.C. .

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Contratto Enti Locali), considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Come per l'esercizio precedente, sono evidenziati i conti d'ordine relativi al sistema improprio dei beni altrui presso l'azienda, come meglio specificato nel seguito della presente nota integrativa.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
R.S.A. e Ristorazione	72	70	2
S.A.D. e C.D.I.	12	12	
Area Integrazione sociale	3	2	1
Comunità alloggio handicap	1	1	
Azienda	1	1	
	89	86	3

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
0	0	0

B) Immobilizzazioni

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è dettagliata nel prospetto allegato alla presente nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.616.130	1.530.958	85.172

Come ricordato in premessa, le manutenzioni capitalizzate nell'esercizio e ammortizzate in quote annuali sono le seguenti.:

B I 7) Altre immobilizzazioni immateriali

Spese incrementative su beni di terzi:	1.595.761
- Lavori ultimati 5° e 6 piano	555.698
- Lavori ultimati 5° e 6 piano quota ammortamento	(185.233)
- Lavori ultimati sicurezza	722.279
- Lavori ultimati sicurezza quota ammortamento	(231.707)
- Lavori ultimati rifacimento facciate	334.724
- Lavori ultimati rifacimento facciate quota amm.to	(101.872)
- Lavori ultimati Rsa "Luigi Bianchi"	197.992
- Lavori ultimati Rsa "Luigi Bianchi" quota amm.to	(53.998)
- Lavori ultimati adeguamento strutturale Rsa "I.d'Este"	204.294
- Lavori ultimati adeguamento strutturale Rsa "I.d'Este" quota amm.to	(22.699)
- Lavori ultimati camere mortuarie Rsa "I.d'Este"	187.300
- Lavori ultimati camere mortuarie Rsa "I.d'Este" quota amm.to	(11.017)
Totale	1.595.761

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
5.083.449	5.124.200	(40.751)

Si precisa che l'azienda possiede un insieme di immobilizzazioni materiali conferite a valore zero dall'Ente pubblico di riferimento e che sono dettagliatamente esposte in un inventario fornito dallo stesso.

Non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
240.000	240.000	0

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Imprese controllate	240.000	0	0	240.000
	240.000	0	0	240.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Imprese controllate

Denominazione (dati al 31-12-2009)	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile	% Poss.	Patrimonio netto rett.	Valore bilancio
Farmacie Mantovane S.r.l.	240.000	618.235	266.372	100%	351.863	240.000

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società ed é valutata come riportato in premessa, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione.

I rapporti con la controllata non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti con il Comune di Mantova sono regolati da un Contratto di Servizio per la gestione delle Case di Riposo “I.d’Este” e “L.Bianchi”, il Servizio Assistenza Domiciliare, il Centro Diurno Integrato, Area Integrazione Sociale, Area Minori, Informagiovani, Affidi, Comunità per disabili e progetti per attività socio assistenziali territoriali e Alzheimer.

Per la gestione di tali servizi l’Ente Proprietario eroga ad Aspef 1.136.000,00 oltre ad un contributo per la copertura dei costi sanitari pari ad euro 480.000,00 come da deliberazione del Consiglio Comunale di Mantova n°116 del 17 Dicembre 2008.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano rischi e/o benefici significativi da accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
22.197	22.274	(77)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009
R.S.A.	15.877	14.745
Ristorazione	6.397	7.452
	22.274	22.197

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.563.217	1.877.690	(314.473)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	348.290			348.290
Verso imprese controllate	430.729			430.729
Verso controllanti	546.661			546.661
Crediti tributari	68.156			68.156
Verso altri	164.742	4.639		169.381
	1.558.578	4.639		1.563.217

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2008	44.680	44.680
Utilizzo nell'esercizio	(23.633)	(23.633)
Accantonamento esercizio	16.127	1.852
Saldo al 31/12/2009	37.174	22.899

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2009 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
ASL c/crediti documentati da fatture	45.914
ASL c/fatture da emettere	118.829
Crediti vs. clienti	370.422
Ente pubblico di riferimento c/crediti documentati da fatture	529.621
Ente pubblico di riferimento c/fatture da emettere	17.040
Crediti verso imprese controllate	430.729

La voce ASL c/fatture da emettere rappresenta il saldo 4° trimestre 2009 dei contributi forfettari Regione Lombardia.

I crediti verso imprese controllate, per complessivi Euro 430.729= sono rappresentati per Euro 253.054= da utili di partecipazione, oltre ai corrispettivi derivanti dal contratto di servizio e dalla locazione degli immobili.

Non sussistono, al 31/12/2009, crediti aventi durata superiore all'esercizio.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
0	0	0

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.496.957	1.073.707	423.250

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	1.491.466	1.063.851
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	5.491	9.856
	1.496.957	1.073.707

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
404.755	480.006	(75.251)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce, per gli importi più significativi, è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Rateo su premi produttività anni precedenti	72.644
Rateo contributo Comune L.285 anni precedenti	20.964
Rateo contributo Dormitorio Piano di Zona	81.000
Rateo contributo Affidi Piano di Zona	55.000
Altri ratei attivi	76.596
Risconto attivo RSA Bianchi	93.673
Altri risconti attivi	4.878
	404.755

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
2.132.992	2.135.699	(2.707)

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Capitale	2.106.203			2.106.203
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	22.307	373		22.680
Riserve statutarie	183.539	373		183.912
Arrotondamento	1			
Utili (perdite) portati a nuovo	(180.081)			(180.081)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.730	278	3.730	278
	2.135.699	1.024	3.730	2.132.992

L'utile dell'esercizio precedente è stato accantonato per una somma complessivamente pari a Euro 746= a riserva legale e riserva statutaria come da delibera di approvazione del bilancio.

Il capitale di dotazione, conferito dal Comune di Mantova con delibera Consiglio Comunale n.110 del 28.7.1998 è così costituito senza variazioni rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	
Beni mobili registrati	105.594
Altri beni mobili	29.582
Giacenze farmacie	191.477
Immobili	865.530
Contributo manut. Dormitorio e handicap	253.064
Contributo manut. CAG e all. protetto	165.266
Contributo manut. Pensionato sociale	193.617
Contributo Immigrazione 2°tranche	57.799
Contributo manut. Dormitorio e handicap (saldo)	108.456
Contributo Immigrazione (saldo)	135.818
Saldo al 31/12/2009	2.106.203

Tra le poste di patrimonio netto alla voce A) V “Riserve statutarie” risultano iscritti Euro 22.680= per Fondo Rinnovo Impianti ed Euro 161.233= per Fondo sviluppo investimenti, accantonati con riserve di utili ai sensi di statuto.

Si precisa che il Fondo Rinnovo Impianti potrà essere utilizzato negli esercizi successivi a diminuzione dei costi di ammortamento relativi a nuovi investimenti.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l’origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l’avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite
Capitale	2.106.203	B	0	0
Riserva legale	22.680	B	0	0
Riserve statutarie	183.912	A, B	0	0
Altre riserve		A, B	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	(180.081)		0	0
Totale	2.132.714			
Quota non distribuibile	2.132.714			
Residua quota distribuibile	0			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell’azienda.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	
	545.141	293.762	251.379	
Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	293.762	251.379		545.141
	293.762	251.379		545.141

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	1.106.943	1.001.573	105.370

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
TFR, movimenti del periodo	1.106.943	163.954	58.584	1.001.573

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data.

Il decremento è relativo alla cessazione del rapporto di lavoro dipendente nei confronti del personale che ha maturato gli anni di anzianità validi per la pensione.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
4.423.362	4.479.166	(421.254)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	115.654	2.318.529		2.434.183
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	1.657.397			1.657.397
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	79.159			79.159
Debiti verso istituti di previdenza	3.564			3.564
Altri debiti	16.238	232.821		249.059
	1.872.012	2.551.350		4.423.362

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I debiti più rilevanti al 31/12/2009 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutui passivi	2.434.183
Debito vs. fornitori	1.463.216
Fornitori c/fatture da ricevere	194.690
Erario c/ritenute lavoro dipendente	66.022
Erario c/Irap	4.245
Cauzioni ospiti Rsa	151.183
Debito c/Agenzia di Locazione	81.215
Altri debiti	28.608

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2009, pari a Euro 2.434.183= è rappresentato da mutui passivi come di seguito elencati ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Descrizione	Valore	Anno stipula	Durata (anni)
Farmacia 2 Pini	722.502	2004	20
Farmacia Gramsci	978.463	2007	20
Appartamento in Borgoforte (MN)	108.152	2007	10
Appartamenti in Mantova	625.066	2007/8	20
	2.434.183		

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
2.218.265	2.438.635	(220.370)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce più rilevante è costituita dal risconto sul contributo regionale per ristrutturazioni nella RSA I. D'Este per un importo di euro 1.419.478=

Detti contributi sono riferiti alle manutenzioni straordinarie eseguite a seguito di trasferimenti di capitale dalla Regione Lombardia, contabilizzate come sopra ricordato tra le altre immobilizzazioni immateriali alla voce dello stato patrimoniale attivo. Sono ammortizzate in quote costanti annuali.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	0	0	0
Impegni assunti dall'impresa	0	0	0
Ente pubblico c/conf. Capitale di Dotazione	2.913.333	2.913.333	0
Altri beni di terzi presso l'impresa	0	0	0

I sopraelencati Conti d'ordine, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente, sono riferibili alla concessione in uso dell'immobile di piazzale Michelangelo.

Per quanto riguarda la garanzia ipotecaria sui mutui sono: Farmacia Piazzale Gramsci 1.887.560; appartamenti di Via Rosselli (MN) 594.000; appartamenti di Via Vesci (MN) 594.000; Farmacia Due Pini 1.598.400 e appartamento di Borgoforte (Mn) 234.000.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	8.531.691	8.128.053	403.638
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.476.504	4.110.577	365.927
Variazioni rimanenze prodotti	(77)	832	(909)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	4.055.264	4.016.644	38.620
- di cui contributi in conto esercizio	3.274.190	3.131.220	142.970
	8.531.691	8.128.053	403.638

Si segnala inoltre che tra gli altri ricavi e proventi sono comprese le quote annuali di competenza dei contributi sui lavori di ristrutturazione R.s.a. "I. D'Este" per complessivi Euro 78.761= ed R.s.a. "L.Bianchi" per complessivi Euro 8.812=.

I contributi in conto esercizio, riferibili principalmente alla competente A.S.L. Regione Lombardia, sono separatamente indicati tra gli altri ricavi e proventi e dettagliati per area di attività nei singoli bilanci sezionali.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	8.590.767	8.251.365	339.402
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	783.359	823.078	(39.719)
Servizi	4.140.319	3.889.633	250.686
Godimento di beni di terzi	41.925	40.855	1.070
Salari e stipendi	2.174.486	2.220.398	(45.912)
Oneri sociali	549.974	548.532	1.442
Trattamento di fine rapporto	168.501	163.797	4.704
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.643	23.999	(15.356)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	302.102	272.505	29.597
Svalutazioni crediti attivo circolante	16.127	41.959	(25.832)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi		43.000	(43.000)
Altri accantonamenti	251.379	80.000	171.379
Oneri diversi di gestione	153.952	103.609	50.343
	8.590.767	8.251.365	339.402

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione del Direttore Generale per singolo servizio sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della Produzione) del Conto Economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, straordinari e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. L'ammortamento relativo ai fabbricati è stato calcolato con le modalità ricordate in premessa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
198.018	208.358	(10.340)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Da partecipazione	253.054	246.523	6.531
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	20.990	73.543	(52.553)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(76.026)	(111.708)	35.682
	198.018	208.358	(10.340)

I proventi da partecipazione sono relativi all'ammontare complessivo dei dividendi deliberati dalla società controllata Farmacie Mantovane S.r.l. in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2009.

Altri proventi e oneri finanziari

Gli altri proventi, spese ed oneri di natura finanziaria derivano dai seguenti rapporti:

Descrizione	Importo
Interessi passivi su mutui	74.291
Interessi passivi e spese c/c bancario	1.736
Interessi attivi bancari	20.990

La società non ha emesso strumenti finanziari né ha fatto ricorso a contratti derivati di qualsiasi natura, tali da richiedere informazioni complementari in nota integrativa.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
0	0	0

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
(18.695)	93.488	(112.183)

Le voci sono rappresentate da:

Descrizione	31/12/2009
Sopravvenienze attive varie	124.069
Sopravvenienze passive varie	(142.764)

Negli esercizi precedenti non erano stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuno storno di effetti derivanti dagli stessi.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
119.969	174.803	(54.834)

Imposte	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
IRES	27.011	52.830	(25.819)
IRAP	92.958	121.973	(29.015)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
	119.969	174.803	(54.834)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	
Differenza tra valore e costi della produzione	(36.372)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
- costi del personale	2.892.961	
- ricavi non tassabili	(6.078)	
	2.850.511	
Onere fiscale teorico (%)	3.9	111.170
Variazioni (costi per servizi)	157.823	
Variazioni (oneri diversi di gestione)	8.670	
Altre variazioni	262.024	
Deduzioni	(895.503)	
Imponibile Irap	2.383.525	92.958
	3.9	

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	
Utile contabile ASPeF	278	
Imposte indeducibili o non pagate (art. 99 c.1)	119.969	
Ammortamenti non deducibili (art.102,102bis,103)	14	
Altre variazioni in aumento	291.268	
Spese ed altri componenti non dedotti in prec. esercizi	(336)	
Quota esclusa degli utili distribuiti	(253.054)	
Altre variazione in diminuzione	(59.918)	
Imponibile fiscale IRES anno 2009	98.221	27.011
	27,50	

La fiscalità differita non è stata rilevata non sussistendone le condizioni, né nel presente esercizio né nei precedenti.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Poiché negli esercizi precedenti non erano state rilevate rettifiche di valore e accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie (es. ammortamenti anticipati) non si è reso necessario procedere ad alcuno storno.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	2009	2008
Amministratori	88.510	88.919
Collegio sindacale	30.507	30.728

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale